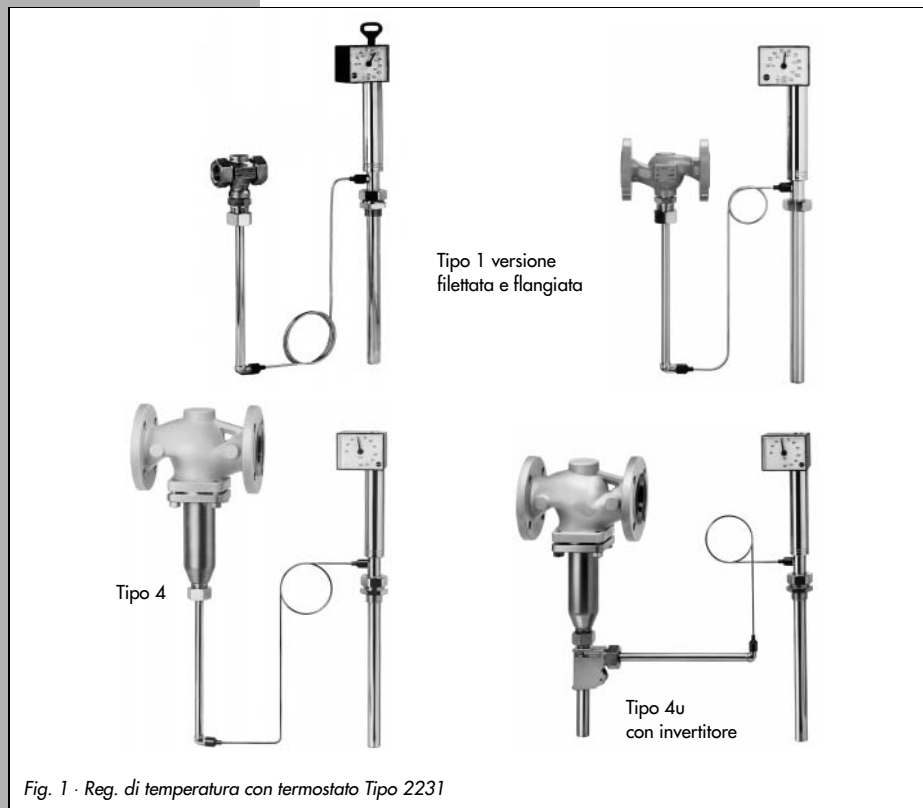


Regolatore di temperatura
Tipo 1 e Tipo 1u
Tipo 4 e Tipo 4u

SAMSON



Manuale d'istruzioni
operative e di montaggio
EB 2111/2112/2113
2121/2123 it



Edizione giugno 2002

Contenuto	Pagina
1. Montaggio e funzionamento	4
2. Montaggio	6
2.1 Montaggio della valvola	6
2.1.1 Filtro	7
2.1.2 Ulteriori informazioni di montaggio	7
2.2 Montaggio del termostato	7
2.2.1 Tipo 2231 e 2232 (Sensibile cilindrico)	7
2.2.2 Tipo 2233, 2234 e 2235 (Sensibile per aria)	8
2.2.3 Capillare	9
2.2.4 Corpo di lavoro	9
3. Comando	10
3.1 Regolazione del set point	10
3.2 Correzione della scala di set point	10
4. Montaggio di pezzi aggiuntivi	10
4.1 Prolunga	10
4.2 Elemento intermedio	11
4.3 Doppio attacco	11
4.4 Invertitore per il Tipo 4u	11
5. Disturbi	12
6. Dimensioni in mm e pesi	14
7. Domande	15
Certificati di conformità	16

Indicazioni di sicurezza generali



- ▶ Gli apparecchi devono essere montati e messi in funzione solo da personale specializzato, che sia pratico della messa in opera e del funzionamento di questo prodotto. E' necessario fare assolutamente attenzione che le persone che ci lavorano o terzi non vengano messe in pericolo. Le indicazioni di attenzione segnalate in questo manuale d'istruzioni, soprattutto per ciò che riguarda il montaggio, la messa in funzione e la manutenzione, sono da seguire assolutamente.
- ▶ Le valvole soddisfano le esigenze secondo la normativa europea 97/23/EG. In caso di valvole contrassegnate con il marchio CE, esiste un certificato di conformità riguardo alla tecnica di valutazione di conformità: vedere negli allegati.
- ▶ Per un utilizzo conforme è necessario assicurarsi che il regolatore di temperatura venga utilizzato solo con temperature e pressioni d'esercizio non superiori ai valori di calcolo fissati durante l'ordinazione. Per danni creati da forze o da cause esterne, il costruttore non si assume nessuna responsabilità! Bisogna impedire, con opportuni provvedimenti, che la valvola venga danneggiata dal fluido, dalla pressione e da solidi presenti nel fluido.
- ▶ Sono premesse indispensabili il trasporto accurato e lo stoccaggio adatto dell'apparecchio.

Importante!

- ▶ I regolatori di temperatura possono essere messi in esercizio solo dopo il montaggio della valvola e del termostato di regolazione.
- ▶ Quando i regolatori vengono smontati, bisogna fare attenzione che vengano svuotate e depressurizzate le parti di impianto interessate.
- ▶ In fase di messa in funzione riempire l'impianto lentamente.
- ▶ Per l'esercizio con fluidi freddi bisogna proteggere l'apparecchio dal gelo.



Omologazione

I termostati di regolazione Tipo 2231 fino 2235 sono omologati, insieme alle valvole, secondo DIN 3440 dall'associazione di monitoraggio tecnica.
Nr. di registro: a richiesta

1. Montaggio e funzionamento

I regolatori di temperatura sono composti da una valvola, un termostato e un capillare. La valvola consiste in un corpo, in un seggio e un otturatore con l'asta dell'otturatore. A seconda dell'utilizzo vengono montati i diversi tipi di termostato.

Il termostato è costituito da un sensibile di temperatura, un regolatore di set point, da un capillare e un corpo di lavoro.

I regolatori di temperatura lavorano secondo il principio della dilatazione dei liquidi. Per esempio se la temperatura sul sensibile (19) aumenta, significa che il liquido contenuto in esso si dilata e preme, tramite il soffiutto (10), il perno del corpo di lavoro (9) verso l'alto. Il perno spinge l'asta dell'otturatore (5) insieme all'otturatore (3) sul seggio della valvola, finché un ulteriore aumento della temperatura sul sensibile chiude la valvola completamente.

Il regolatore di temperatura Tipo 1 non ha una valvola bilanciata, mentre per il Tipo 4 la valvola è bilanciata da un soffiutto metallico (4.1). Qui, la pressione a monte viene trasmessa tramite un foro dell'asta dell'otturatore sulla superficie esterna, mentre la pressione a valle viene trasmessa sulla superficie interna del soffiutto metallico. In questo modo, le forze che agiscono sull'otturatore della valvola, vengono compensate e la valvola viene completamente bilanciata. Oscillazioni della pressione del fluido non hanno nessun effetto sulla posizione dell'otturatore.

I regolatori di temperatura Tipo 1u e 4u, al contrario, vengono utilizzati per impianti, che devono essere raffreddati. Il loro funzionamento è contrario a quello delle versioni standard, cioè vuol dire che quando la tem-

Regolatore temperatura	Valvola	Termostato
1	2710 o 2811	2231
1u	2710 o 2121	
4	2814	2235
4u	2814 con invertitore	

peratura sul sensibile sale, apre la valvola. Per ottenere questo tipo di funzionamento, nel Tipo 1u l'otturatore della valvola è installato sopra il seggio, per il Tipo 4u, invece si installa un dispositivo invertitore tra la valvola e il corpo di lavoro.

Per regolare il set point si gira una chiave (12). Girandola, un alberino muove il pistone (18) verso l'alto o verso il basso variando il volume del liquido contenuto nel sensibile (19). La variazione di volume nel sensibile fa in modo che l'otturatore percorre, secondo il set point regolato, la sua corsa all'interno di un campo di temperatura superiore o inferiore, rilevato dal sensibile.

Valvola	Termostato di regolazione
1 Corpo valvola	7 Controdado
2 Seggio	8 Corpo di lavoro
3 Otturatore	9 Perno del corpo di lavoro
4 Parte inferiore	10 Soffiutto
4.1 Soffiutto di bilanciamento	11 Capillare
4.2 Tappi di disaerazione (solo da DN 65)	12 Chiave per la regolazione del set point
5 Asta otturatore	13 Scala del set point
5.1 Molla	14 Alberino
6 Attacco filettato per corpo di lavoro	15 Sicurezza contro le sovratemperature
	16 Controdado
	17 Nipplo doppio
	18 Pistone
	19 Sensibile

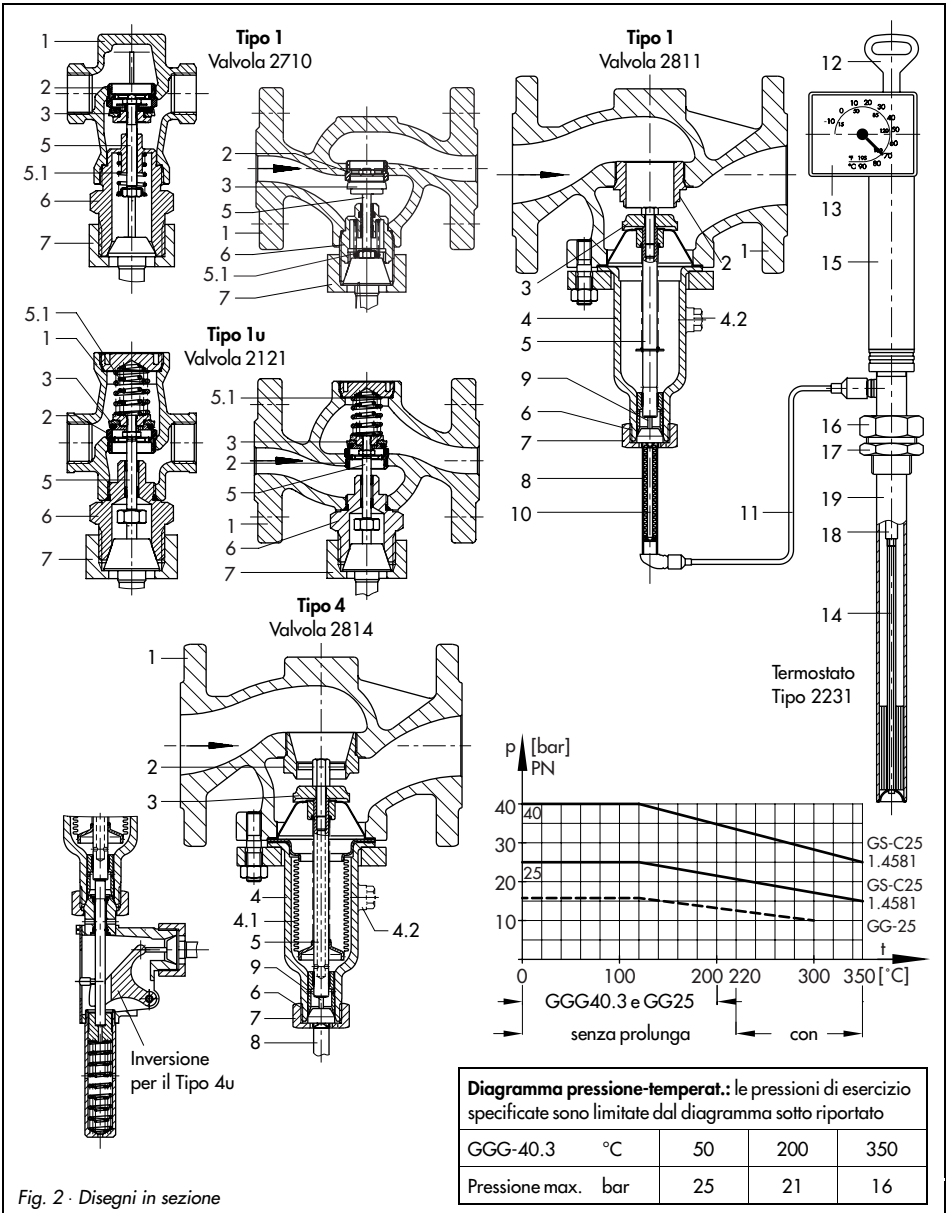


Fig. 2 · Disegni in sezione

2. Montaggio

Se da parte del costruttore della macchina o dell'impianto dovessero esserci indicazioni di montaggio, attenersi scrupolosamente a queste.

Eventualmente fare domande al costruttore della macchina o al fornitore.

2.1 Montaggio della valvola

Quando si sceglie la posizione di montaggio, è importante fare attenzione che, quando la costruzione dell'impianto è finita, si possa accedere facilmente all'apparecchio.

Imparante!

In nessun caso installare il regolatore di temperatura tra una valvola di riduzione pressione e la presa di pressione relativa.

Prima di montare il regolatore di temperatura pulire accuratamente la tubazione.

A monte del regolatore è necessario montare un filtro (cap. 2.1.1), dato che le impuri-

tà trascinate dal fluido, potrebbero compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio e soprattutto l'attacco stagno della valvola.

Importante:

Montare la valvola nella tubazione di mandata orizzontale con l'attacco del corpo di lavoro verticale rivolto verso il basso.

Per il Tipo 1u e per il Tipo 4u (qui solo fino DN 80) è possibile il montaggio anche con un corpo di lavoro verticale in piedi verso l'alto.

La freccia indicata sul corpo, deve corrispondere alla direzione del fluido.

Installare il corpo valvola senza tensioni. Le tubazioni nelle vicinanze degli attacchi devono essere sorrette.

Le tubazioni vapore in ingresso della valvola devono avere una leggera pendenza verso l'alto quelle in uscita, invece, verso il basso. Ciò per evitare accumuli di condensa.

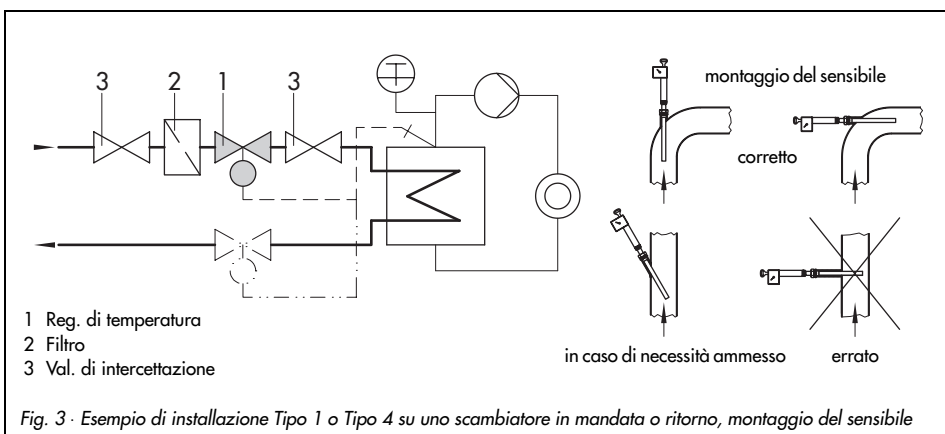


Fig. 3 - Esempio di installazione Tipo 1 o Tipo 4 su uno scambiatore in mandata o ritorno, montaggio del sensibile

Importante!

Possibilmente non montare il regolatore all'aperto o in ambienti con pericolo di gelo. Se, però si è costretti a montare il regolatore in uno di questi luoghi, è necessario proteggerlo dal ghiaccio a meno che nella valvola non passi acqua molto calda. Per proteggerlo deve essere riscaldato o smontato e svuotato dell'acqua al suo interno.

Attenzione!

In nessun caso aprire le valvole di intercettazione dell'impianto prima che il termostato venga montato sulla valvola. L'attacco del corpo viene reso stagno solo tramite l'attacco del termostato.

2.1.1 Filtro

Il filtro deve essere installato a monte del regolatore di temperatura. La direzione del fluido deve corrispondere con la freccia indicata sul corpo.

Il filtro deve essere rivolto verso il basso. Fare attenzione che ci sia sufficiente spazio per poterlo smontare.

2.1.2 Ulteriori lavori di montaggio

Si raccomanda di installare a monte del filtro e a valle del regolatore di temperatura una valvola di intercettazione manuale, per poter fermare l'impianto per i lavori di pulizia e manutenzione e in caso di lunghe pause di esercizio.

Per controllare il set point di un valore impostato si raccomanda di installare in prossimità del sensibile un termometro.

2.2 Montaggio del termostato**2.2.1 Tipo 2231 e 2232 (Sensibile)**

I sensibili cilindrici vengono utilizzati per la regolazione di liquidi. Sono adatti per l'installazione in tubazioni, scambiatori di calore, boiler, serbatoi ad accumulo.

Importante: il sensore deve essere completamente immerso nel fluido: per la lunghezza rimanente fare attenzione alla figura 3 a destra.

Scegliere la posizione di montaggio in modo che il sensibile sia il più vicino possibile alla fonte di calore. Fare attenzione che in questa posizione non deve verificarsi nessun surriscaldamento locale. Se si tratta di un boiler, si raccomanda l'installazione nella terza parte superiore.

Nel caso di un apparecchio in controcorrente, si raccomanda di installare il sensibile in un gomito della tubazione direttamente dietro al bocchettone di uscita.

Negli impianti nei quali non ci sono utilizzi continui, in caso di installazione del regolatore su un apparecchio in controcorrente, bisogna prevedere una tubazione di circolazione in modo che il sensibile possa reagire anche alle variazioni della temperatura nell'apparecchio in controcorrente anche se non viene prelevata acqua.

1. Saldare sul punto di installazione un tubo lungo ca. 40 mm (manicotto) con filetto interno (anche per l'installazione di un pozzetto).
2. Svitare il doppio nipplo (17) o il pozzetto (se esiste) dal sensibile (19) e fissarlo nel manicotto in modo che sia a tenuta.

- Regolare il set point (13) con la chiave (12) sul valore più alto.
- Inserire il sensibile con l'anello di tenuta nel doppio nipplo o nel pozzetto e fissare con il controdado (16).
Il sensibile (19) o il pozzetto devono essere immersi completamente nel fluido da regolare.

Pozzetto:

Se si utilizza un pozzetto, si raccomanda di riempire lo spazio libero tra questo e il sensibile con olio o, per una installazione orizzontale con grasso o altro materiale che sia buon conduttore di calore, per impedire tempi lunghi per la trasmissione di calore (Fare attenzione alla dilatazione del mezzo di riempimento; non riempire completamente lo spazio libero o non serrare strettamente il dado del sensibile per la compensazione della pressione).

Indicazione!

Per evitare danni dovuti alla corrosione, bisogna fare assolutamente attenzione che

vengano utilizzati materiali dello stesso tipo. Bisogna per es. evitare che in uno scambiatore di acciaio inox vengano usati sensibili o pozzetti di metalli legati. In questo caso applicare al sensibile un pozzetto di acciaio inox.

2.2.2 Tipo 2233, 2234 e 2235 (Sensibile per aria)

Tipo 2233 e 2234 vengono utilizzati per l'installazione in riscaldatori, canali d'aria, armadi essiccatoi, ecc. Il sensibile viene installato dall'esterno nel punto previsto e fissato con una flangia apposita (accessorio). Tutta la lunghezza del sensibile deve essere immersa nel flusso d'aria da regolare. Per il Tipo 2234 il regolatore del set point deve essere montato in luogo facilmente accessibile. La temperatura ambiente deve essere possibilmente la più costante possibile.

Tipo 2233 con custodia di protezione in generale viene utilizzato in officine, in ambienti abitati, piscine ecc.

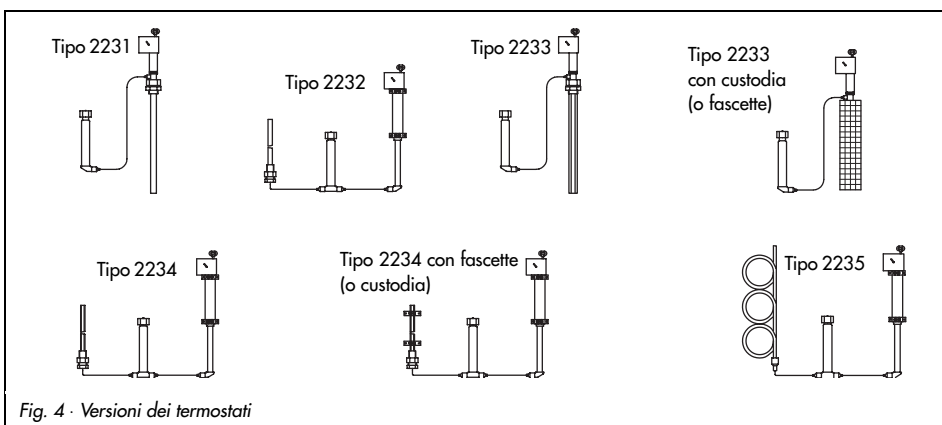


Fig. 4 · Versioni dei termostati

Il sensibile, disposto in una custodia perforata, deve essere fissato in un punto adatto possibilmente a metà del locale, ad altezza media sulla parete.

Tipo 2234 con fascette (o coperchio di protezione) è adatto per essiccatoi, forni di essiccazione, incubatrici, riscaldatori d'aria, ecc.

Il sensibile, se vi è circolazione d'aria forzata, deve essere installato vicino alla mandata dell'aria. Il taratore del valore nominale deve trovarsi all'esterno del locale da regolare, in un punto facilmente accessibile e deve essere esposto a temperatura il più costante possibile.

Tipo 2235 è dotato di un sensibile di temperatura, che viene disposto in loco. In questo modo si possono captare praticamente tutti gli strati di temperatura. In queste versioni la taratura del valore nominale deve essere disposta all'esterno del locale da regolare, in un punto facilmente accessibile con temperatura uniforme.

Per la regolazione di serre occorre assolutamente evitare l'irraggiamento diretto del sole sul termostato e sul taratore di set point.

Per la messa fuori esercizio d'estate, il set point deve essere posto su un valore elevato in modo da proteggere il termostato.

2.2.3 Capillare di collegamento

È importante che il capillare (11) venga steso senza pieghe e non venga ritorto. La temperatura ambiente dovrebbe essere uguale su tutta la lunghezza.

Importante!

Il capillare non deve essere danneggiato e in nessun caso accorciato. La lunghezza restante deve essere arrotondata. Il raggio di curvatura più piccolo deve essere maggiore di 50 mm.

2.2.4 Corpo di lavoro

Svitare il corpo di lavoro (8) con il controdamo (7) sul corpo valvola.

Eventualmente regolare il set point (12) sul valore più alto, in modo che l'albero del corpo di lavoro (9) sia completamente rientrato.

3. Comando

3.1 Regolazione del set point

- ▶ Regolare il set point della temperatura desiderata solo con la chiave (12) secondo la scala del set point (13).
- ▶ Aprire lentamente le valvole di intercettazione manuali.
- ▶ Per Tipo 4 e 4u allentare leggermente la vite di discaricazione (4.2) fintanto che il fluido fuoriesce; quando il fluido esce chiudere di nuovo accuratamente.
- ▶ Controllare la temperatura del set point regolata sul termometro installato nelle vicinanze del sensibile (cap. 2.1.2). Ruotando la chiave verso destra, la temperatura aumenta, ruotandola verso sinistra diminuisce.

Importante!

Una temperatura più elevata può essere tarata a piacere, una temperatura più bassa deve essere tarata invece solo per gradini di 10 ÷ 20 °C.

Aspettare che l'impianto o il fluido si sia corrispondentemente raffreddato. (Controllare la temperatura sul termometro).

3.2 Correzione della scala di set point

Come conseguenza di condizioni locali particolari può succedere che la temperatura tarata sulla scala del set point non coincida con quella indicata dal termometro. In questo caso procedere come segue:

- ▶ Allentare la vite, contrassegnata con la parola "Korrektur" sul lato posteriore della custodia della scala.
- ▶ Ruotare tutta la custodia della scala fino a che il valore nominale coincide con il termometro di controllo.
- ▶ Se si ruota verso destra si ha un set point più alto, se si ruota verso sinistra più basso (veduta frontale, custodia della scala in alto).
Una rotazione di 360° corrisponde ad una modifica di set point di ca. 1,5 °C.

4. Montaggio di pezzi aggiuntivi

4.1 Prolunga

Per proteggere il corpo di lavoro del termostato dalle alte temperature, tra la valvola e il termostato viene installata una prolunga.

per Tipo 1: DN 15 ÷ 50 da 220 °C (solo per GS-C25 e WN 1.4581).

per Tipo 4: DN 15 ÷ 100 da 220 °C, per DN 125 ÷ 250 da 220 °C già montato sulla valvola, fino max. 350 °C.



Attenzione!

Per montaggio successivo fare attenzione che la parte dell'impianto interressata venga depressurizzata e svuotata a seconda del fluido.

In caso di alte temperature bisogna attendere il raffreddamento fino alla temperatura ambiente.

1. Regolare il set point della temperatura sul valore più alto, in modo che il perno del corpo di lavoro si stacchi dall'asta dell'otturatore della valvola.
2. Svitare il corpo di lavoro.

3. Avvitare la prolunga sul corpo valvola e fissarla a fondo.
4. Regolare il set point secondo il cap. 3.1.

4.2 Elemento intermedio

Per proteggere l'elemento termometrico da pressioni superiori ai 16 bar viene installato tra il corpo di lavoro e la valvola un elemento distanziatore. L'albero (2) è dotato di O-Ring di tenuta per separare l'elemento termometrico dal fluido di processo.

Per l'installazione procedere come nel cap. 4.1.

4.3 Attacco doppio

L'attacco doppio permette l'attacco di un secondo termostato, in modo da ottenere una ulteriore regolazione della temperatura.

Per il montaggio procedere secondo il cap. 4.1.

4.4 Invertitore per il Tipo 4u

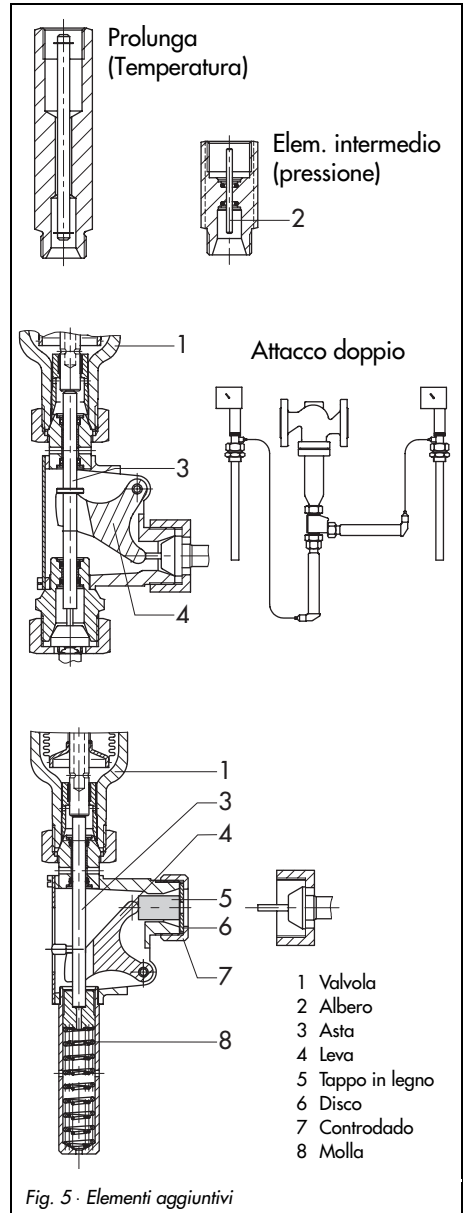
Indicazione!

L'invertitore può essere montato solo con asta (3) completamente rientrata.

All'atto della consegna la molla dell'invertitore (8) viene precaricata tramite la leva (4) con un tappo in legno (5) con disco (6) e controdado (7).

Montaggio:

1. Fissare l'invertitore sulla parte inferiore della valvola.
2. **Svitare con attenzione**, a causa del precarico, il controdado (7) e rimuovere



dall'invertitore sia il tappo in legno che il disco.

Conservare i pezzi in modo da poter precaricare l'invertitore, dopo uno smontaggio eventualmente necessario, e rieffettuare il montaggio.

3. Regolare il taratore di set point sul valore più alto, in modo che l'albero del corpo di lavoro rientri e poi montare il corpo di lavoro.

Smontaggio:

L'invertitore dovrebbe essere smontato dalla valvola solo con l'asta rientrata (3). Inoltre il termostato deve essere attaccato e il suo set point dovrebbe essere regolato sul valore inferiore, in modo che l'albero del corpo di lavoro faccia rientrare l'asta (3) tramite la leva (4).

- ▶ Allentare lentamente il controdamo sulla parte inferiore della valvola, per separare l'invertitore dall'attacco della valvola.



Attenzione!

Se l'invertitore viene smontato con asta (3) fuori, (valvola chiusa), tutta la forza delle molle di scarico completamente sul controdamo.

5. Disturbi

Se la temperatura va al di sopra del valore di temperatura impostato sul sensibile, ci possono essere i seguenti motivi:

- ▶ Sedggio e otturatore sono sporchi.
- ▶ Sedggio e otturatore usurati dal tempo.
- ▶ Il termostato diventa difettoso a causa di un aumento della temperatura.

Attenzione!



Per lavori di montaggio sulla valvola e in caso di sostituzione di un termostato, montato senza pozzetto, fare assolutamente attenzione che la parte di impianto interessata sia depressurizzata e svuotata del fluido in essa contenuta.

In caso di alte temperatura bisogna attendere che la parte di impianto interessata si raffreddi.

Rimedio:

1. Un termostato difettoso deve essere sostituito.
Se il termostato dovesse funzionare bene, regolare il set point della temperatura sul valvole più alto, così che il perno del corpo di lavoro (9) si stacchi dall'asta dell'otturatore e della valvola.
2. Rimuovere il corpo di lavoro dopo avere svitato il controdamo.

Attenzione! Il fluido liquido che eventualmente si dovesse trovare ancora nel corpo valvola esce.

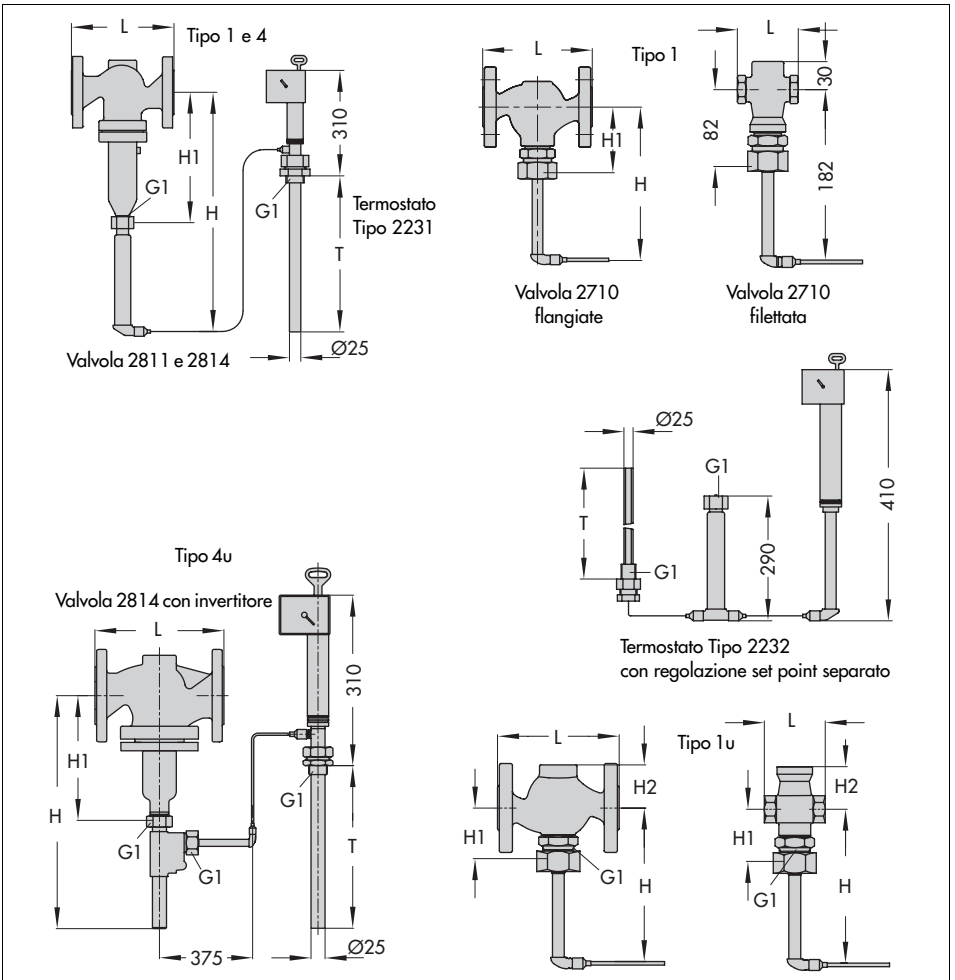
3. Svitare la flangia della valvola, con la parte inferiore (4), dal corpo valvola e tirare fuori verso il basso.
4. Pulire accuratamente il sedgio e l'otturatore e se necessario sostituirli.

6. Dimensioni e pesi

Tipo 1	DN	G 1/2	G 3/4	G 1	15	20	25	32	40	50
Lunghezza L		65	75	90	130	150	160	180	200	230
H1 ¹⁾ per GGG-40.3 e GG-25, H ¹⁾ CuSn5ZnPb per G					82			152		
					372			442		
Peso ca. kg		0,9	1,0	1,1	4			10		
H1 ¹⁾ GS-C25 e WN 1.4581 H ¹⁾					225					
					515					
Peso ca. kg					4	4,5	5,5	10	11,5	13,5
Tipo 1u	DN	G 1/2	G 3/4	G 1	15	20	25	32	40	50
H		350			365			395		
H1		60			75			105		
H2		46			87			97		
Peso ca. kg		1	1,3	1,5	4,5	5	6	11	11,5	14
¹⁾ lunghezze maggiori con elemento intermedio di 55 mm e con prolunga di 140 mm										

Tipo 4 e 4u	DN	15	20	25	32	40	50	65	80	100	125	150	200	250
Lunghezza L		130	150	160	180	200	230	290	310	350	400	480	600	730
Altezza H1 ¹⁾		225						300		355	460	590	730	
Altezza ¹⁾		515						590		645	750	880	1020	
Peso ²⁾ ca. kg		5	5,5	6,5	13	13,5	16	27	32	40	70	113	255	300
¹⁾ lunghezze maggiori con elemento intermedio di 55 mm e con prolunga di 140 mm														
²⁾ per PN 16, in caso di PN 25/40 +15 %														

Termostato	Tipo	2231	2232	2233	2234	2235
Immersione T		290	235	430	460	3460
Peso	ca. kg	3,2	4	3,4	3,7	3,6



7. Domande

Dare le seguenti informazioni:

- ▶ Tipo di apparecchio e diametro nominale
- ▶ Numero di codice e di commessa
- ▶ Pressione a monte e a valle della valvola
- ▶ Fluido e sua temperatura
- ▶ Portata max. e min.
- ▶ Presenza o mancanza del filtro
- ▶ Disegno o schizzo dell'installazione

Konformitätserklärung



Für folgende Produkte

Ventile für Temperaturregler

Typ 2111, 2121, 2431, 2432, 2435, 2436, 2437 (Erz.-Nr. 2710); 2433, 2118 (2713); 2119 (2803); 2111, 2121 (2811); 2114 (2814)

wird hiermit bestätigt, dass sie mit den Anforderungen konform sind, die in der

Richtlinie 97/23/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 29. Mai 1997 zur Angleichung der Rechtsvorschriften der Mitgliedsstaaten über Druckgeräte

Angewandtes Konformitätsbewertungsverfahren für Fluide nach Art. 3 Abs.1 Pkt. 1.3.b und Pkt. 1.3.a zweiter Gedankenstrich

Modul siehe Tabelle durch Bureau Veritas 0062

festgelegt sind.

Nenndruck	DN	15	20	25	32	40	50	65	80	100	125	150	200	250	300	400
PN 16		ohne (1)						A (2)			H					
PN 25		ohne (1)						A (2)			H					
PN 40		ohne (1)				A (2)		H								
ANSI Cl. 300		ohne (1)				A (2)		H								

(1) Das auf dem Stellgerät aufgebraute CE-Zeichen hat keine Gültigkeit im Sinne der Druckgeräterichtlinie

(2) Das auf dem Stellgerät aufgebraute CE-Zeichen gilt ohne Bezeichnung der Benannten Stelle (Kennr. 0062)

Ventile, denen laut Tabelle das Konformitätsbewertungsverfahren Modul H zugrunde liegt, beziehen sich auf die „Zulassungsbescheinigung eines Qualitätssicherungssystems“ Nr. CE-PED-H-SAM001-01-DEU.

Das Qualitätssicherungssystem des Herstellers wird von folgender benannten Stelle überwacht:

Bureau Veritas S. A.

Hersteller:

**SAMSON AG
Weismüllerstr. 3
60 314 Frankfurt**

Frankfurt, den 06.05.2002

Lingau
Zentralabteilungsleiter
Technischer Verkauf

Frank
Zentralabteilungsleiter
Entwicklung / Regler ohne Hilfsenergie

Vorsitzender
des Aufsichtsrates:
Dr. Niklaus Hensel

Vorstand: G ernot Frank (Vors.)
Prof. Dr. Heinfried Hoffmann,
Dr. Edgar Lindemann, Alfred Mach

Register-Gericht
Frankfurt am Main
Nr. HRB 7131

Weismüllerstraße 3 · D-60314 F rankfurt/M.
Postfach 10 19 01 · D-60019 F rankfurt/M.
Internet: <http://www.samson.de>

Telefon (069) 40 09 0
Telefax (069) 40 09 15 07

Bearb.	15.12.01	Ste	4	34689	03.07.02	Lae	Wt	1 0 1 0 - 4 0 7 5	4	5
Gepr.	16.12.01	Lae	3	34509	06.05.02	Lae	Wt			
Norm	22.02.02	Wt	Zust.	Nr.			Blatt-Nr.			
Änderung								Konformitätserklärung	Änd.-Zust.	

Konformitätserklärung



Für folgende Produkte

Ventile für Temperaturregler

Typ 2431, 2432, 2435, 2436, 2437 (Erz.-Nr. 2710)

wird hiermit bestätigt, dass sie mit den Anforderungen konform sind, die in der

Richtlinie 97/23/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 29. Mai 1997 zur Angleichung der Rechtsvorschriften der Mitgliedsstaaten über Druckgeräte

**Angewandtes Konformitätsbewertungsverfahren für
Fluide nach Art. 3 Abs.1 Pkt. 1.3.a
erster Gedankenstrich**

**Modul
siehe
Tabelle**

durch Bureau Veritas 0062

festgelegt sind.

Nenndruck	DN	15	20	25	32	40	50	65	80	100	125	150	200	250	300	400
PN 25		ohne (1)			A (2)		H									
PN 40		ohne (1)			H											
ANSI Cl. 300		ohne (1)			H											

(1) Das auf dem Stellgerät aufgebrachte CE-Zeichen hat keine Gültigkeit im Sinne der Druckgeräterichtlinie

(2) Das auf dem Stellgerät aufgebrachte CE-Zeichen gilt ohne Bezeichnung der Benannten Stelle (Kennr. 0062)

Ventile, denen laut Tabelle das Konformitätsbewertungsverfahren Modul H zugrunde liegt, beziehen sich auf die „Zulassungsbescheinigung eines Qualitätssicherungssystems“ Nr. CE-PED-H-SAM001-01-DEU.

Das Qualitätssicherungssystem des Herstellers wird von folgender benannten Stelle überwacht:

Bureau Veritas S. A.

Hersteller:

**SAMSON AG
Weismüllerstr. 3
60 314 Frankfurt**

Frankfurt, den 06.05.2002

Lingnau
Zentralabteilungsleiter
Technischer Verkauf

Frank
Zentralabteilungsleiter
Entwicklung / Regler ohne Hilfsenergie

Vorsitzender
des Aufsichtsrates:
Dr. Nik olaus Hensel

Vorstand: G ernet Frank (Vors.)
Prof. Dr. Heinfried Hoffmann,
Dr. Edgar Lindemann, Alfred Mach

Register-Gericht
Frankfurt am Main
Nr. HRB 7131

Weismüllerstraße 3 · D- 60314 F rankfurt/M.
Postfach 10 19 01 · D- 60019 F rankfurt/M.
Internet: <http://www.samson.de>

Telefon (069) 40 09 0
Telefax (069) 40 09 15 07

Bearb.	15.12.01	Ste	4	34689	03.07.02	Lae	Wt	1 0 1 0 – 4 0 7 5	4	9
Gepr.	16.12.01	Lae	3	34509	06.05.02	Lae	Wt			
Norm	22.02.02	Wt								
Änderung								Konformitätserklärung	Änd.-Zust.	Blatt-Nr.



SAMSON S.r.l.
Via Figino 109 · 20016 Pero (Mi)
Tel. 02 33.91.11.59 · Telefax 02 38.10.30.85
Internet: <http://www.samson.it>
E-mail : samson.srl@samson.it

EB 2111/2112/2113
2121/2123

Conversione dei processi di trattamento delle superfici dalla Cromatura alla Passivazione iridescente



Conversione dei processi di trattamento delle superfici dalla Cromatura alla Passivazione iridescente

La SAMSON ha adottato nella produzione nuove tecniche di trattamento delle superfici, secondo le quali le componenti della valvola in acciaio vengono sottoposte a processi di passivazione. Ne deriva che è possibile ricevere un apparecchio, le cui componenti, essendo state sottoposte a tipologie diverse di trattamento delle superfici, presentano ciascuna riflessi di colore differente, dal giallognolo all'argentato. Questo non influisce, tuttavia, in alcun modo sulla funzione anti-corrosione che tali trattamenti devono assolvere.

Per ulteriori informazioni consultare ► www.samson.de/chrome-en.html
